



Decreto Dirigenziale n. 16 del 04/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007-2013 - DGR N. 543 DEL 10/11/2014 - INCENTIVI AL RICORSO A GIOVANI CONSULENTI E PROFESSIONISTI DA PARTE DELLE IMPRESE CAMPANE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 da parte della Commissione Europea avvenuta con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- b. Che, con Deliberazione n. 27 del 11/01/2008, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto che la dotazione finanziaria complessiva del Programma risulta allocata per ciascun obiettivo operativo e ha affidato alle Aree Generali di Coordinamento – sulla base delle rispettive competenze, così come definite dalla L.R. 11 del 04/07/1991 – le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma;
- c. Che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- d. Che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- e. Che la Regione Campania, in attuazione dell'art. 41 della Costituzione, garantisce e tutela l'iniziativa economica privata anche adottando misure atte a favorire l'accesso dei giovani alle libere professioni;
- f. Che, al fine di rendere effettivo il diritto alla libera iniziativa economica, la Regione favorisce il coordinamento e l'integrazione delle politiche economiche mediante l'armonizzazione dei provvedimenti che introducono incentivi o agevolazioni per le attività d'impresa con le misure atte a favorire gli investimenti di coloro i quali esercitano attività professionali;

CONSIDERATO

- a. Che con Delibera di Giunta Regionale n. 690 del 08/10/2010, pubblicata sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di azione per il lavoro";
- b. Che, con Delibera n. 543 del 10/11/2014 la Giunta Regionale ha previsto l'introduzione di uno strumento agevolativo teso ad incentivare il ricorso a giovani consulenti e professionisti da parte delle imprese campane;
- c. Che la suddetta DGR n. 543 del 10/11/2014 demanda alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti necessari a dare concreta attuazione alla misura agevolativa in questione;

RITENUTO

- a. Di dover dare esecuzione alla DGR n. 543 del 10/11/2014 mediante l'approvazione di un Avviso Pubblico, predisposto secondo le disposizioni del Manuale delle procedure di Gestione del POR FSE 2007-2013, per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento;
- b. Di dover stabilire che la presentazione delle domande avvenga esclusivamente utilizzando la piattaforma online Avvisi e Bandi all'URL <https://www.bandidg11.regione.campania.it>;
- c. Di dover stabilire che le attività di assistenza tecnica per la fase di presentazione delle domande per via telematica possa essere svolta dall'ARLAS;
- d. Di poter stabilire che con successivi atti si procederà alla nomina di un nucleo di valutazione che provvederà all'istruttoria finalizzata ad accertare l'ammissibilità delle istanze;

VISTI

- a. La Legge Regionale n. 16 del 6 luglio 2012 "Norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti";
- b. il P.O. FSE 2007-2013
- c. il Regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 s.m.i. relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

- d. il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- e. il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- f. la decisione della Commissione C(2207)5478 del 7 novembre 2007 e ss.mm.ii. è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo;
- g. la D.G.R. n. 2 dell'11/01/2008 e ss.mm.ii. con cui la Giunta regionale della Campania ha preso atto della Decisione sopra citata;
- h. la D.G.R. n. 27 del 11/01/2008 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo del P.O. FSE 2007-2013;
- i. il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- j. la D.G.R. n. 543 del 10/11/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di obiettivo operativo e1) e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal RUP, Dirigente della UOD 6

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- 1. di dare attuazione alla DGR n. 543 del 10/11/2014 mediante l'approvazione di un Avviso Pubblico, predisposto secondo le disposizioni del Manuale delle procedure di Gestione del POR FSE 2007-2013, per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento;
- 2. di approvare l'Avviso Pubblico (**Allegato 1**) e la relativa modulistica (**Allegati 2-3-4-5-6**) che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante;
- 3. di stabilire che la presentazione delle domande avvenga esclusivamente utilizzando la piattaforma on-line Avvisi e Bandi all'URL <https://www.bandidg11.regione.campania.it> e che le attività di assistenza tecnica per la fase di presentazione delle domande per via telematica possano essere svolte dall'ARLAS;
- 4. di stabilire che con un atto successivo si procederà all'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con i beneficiari;
- 5. di stabilire inoltre che con successivi atti si procederà alla nomina di un nucleo di valutazione che provvederà ad accertare l'ammissibilità delle istanze presentate, nonché all'impegno contabile di spesa;
- 6. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione FSE 2007/2013, all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore al Lavoro, Formazione e Orientamento Professionale, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione, all'ARLAS per gli adempimenti di competenza, all'UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e sul portale web della Regione Campania.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

“Incentivi al ricorso a giovani professionisti da parte delle imprese campane”

Art. 1 – Oggetto

Il presente Avviso è diretto ad incentivare il ricorso a giovani professionisti da parte delle imprese che necessitano di servizi professionali specialistici per la crescita e lo sviluppo aziendale.

Art. 2 – Beneficiari

Possono presentare domanda per accedere all’incentivo le PMI aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Campania, purché non in stato di liquidazione né sottoposte a procedure concorsuali.

Art. 3 – Requisiti dei fornitori

Sono ammissibili a contributo i rapporti contrattuali di consulenza stipulati con singoli professionisti che all’atto della presentazione della domanda:

- non abbiano compiuto i 41 anni d’età;
- siano residenti sul territorio regionale da almeno sei mesi;
- siano titolari di partita IVA;
- siano in possesso di Laurea e iscritti all’ordine professionale di riferimento;
- non abbiano rapporti di parentela o di affinità entro il 3° grado con il titolare o i soci o i componenti degli organi di amministrazione dell’impresa committente.

Art. 3 – Contributo

Il contributo è finalizzato al rimborso all’impresa beneficiaria del servizio professionale erogato, a copertura del 50% del costo sostenuto oltre al rimborso dell’IVA se dovuta, entro un tetto massimo di contributo ammissibile pari ad €10.000,00 per singolo beneficiario richiedente, anche sommando più attività di consulenza.

I contributi erogati nel quadro del presente avviso ricadono negli aiuti di stato di importanza minore (“*de minimis*”) di cui al Reg. CE 360/2012.

Art. 4 – Spese ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono considerate spese ammissibili esclusivamente quelle riferibili alla voce **B.2 – Personale esterno** della *Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009 n. 2*, connesse alle risorse umane esterne impiegate in azienda per l’erogazione di servizi di cui all’oggetto. Il massimale di costo ammesso è definito dal tariffario professionale di riferimento, ove esistente. In particolare, sono considerate ammissibili le spese riconducibili alle voci seguenti:

MACROVOCE B.2

Collaborazioni professionali esterne

Assicurazioni inerenti la sicurezza nel posto di lavoro del giovane professionista

Forniture per ufficio e cancelleria

Art. 5 – Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente Avviso sono destinate risorse per € 15.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007-2013, *Asse I – Adattabilità, Ob. Sp. a), Ob. Op. a.1) e Asse II – Occupabilità, Ob. Sp. e), Ob. Op. e.1)*



Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando i modelli predisposti dagli uffici regionali e allegata al presente avviso. La modulistica, firmata digitalmente, potrà essere trasmessa esclusivamente utilizzando la piattaforma on-line Avvisi e Bandi all'URL <https://www.bandidg11.regione.campania.it>

Le istanze in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate secondo l'ordine di arrivo così come certificato dalla piattaforma informatica, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 7 – Modalità rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo

Il beneficiario dovrà presentare il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso. La rendicontazione avrà luogo nelle modalità indicate dalla convenzione sottoscritta e sarà oggetto di verifica da parte dell'amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo concesso, avverrà previa verifica dell'effettivo sostenimento del costo da parte dell'impresa, quindi a seguito di rendicontazione della spesa e presentazione della seguente documentazione:

- Preventivi;
- Contratto per prestazione professionale;
- Fattura del professionista;
- Copia del bonifico ovvero copia quietanzata dell'assegno circolare non trasferibile;
- Copia dell'estratto conto dell'impresa con evidenza del pagamento;
- Relazione sulle attività svolte sottoscritta dal professionista e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa.

Per ciò che attiene i costi ammissibili a finanziamento si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Regolamento Generale) e nel Regolamento (CE) n. 1081/2006 (Regolamento sull'FSE). Con riferimento all'ammissibilità dell'IVA si applicherà il Regolamento (CE) n. 1081/2006 (art. 11, par. 2).

Art. 8 – Valutazione delle domande

L'ammissione a finanziamento avverrà previa un'istruttoria svolta dalla Direzione Generale 11 al fine di accertare la completezza delle domande e di verificare la documentazione presentata. In particolare, oltre alla coerenza delle attività richieste al professionista con le sue competenze e con le necessità aziendali, verranno esaminati i seguenti documenti da allegarsi alla domanda:

- Documento d'identità del professionista
- Autodichiarazione di non avere vincoli di parentela o di affinità entro il 3° grado con il titolare o i soci o i componenti degli organi di amministrazione dell'impresa committente
- Autocertificazione del percorso di studi e professionale
- Certificato di iscrizione all'ordine professionale (o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Con riferimento all'impresa, l'istruttoria potrà includere l'acquisizione d'ufficio dei seguenti documenti:

- Visura CCIAA (o autocertificazione resa dal legale rappresentante);
- DURC;
- Certificazione antimafia.

Art. 9 – Obblighi a carico del beneficiario

L'impresa beneficiaria dei contributi di cui al presente avviso sarà tenuta a:

- rispettare tutti gli adempimenti definiti nell'ambito della convenzione sottoscritta;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di fondi strutturali;
- accettare i controlli della Regione Campania, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea;
- agevolare l'effettuazione dei controlli in caso di visite ispettive;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

- applicare la normativa vigente in materia di lavoro e sicurezza, nonché rispettare la normativa fiscale;
- su richiesta dell'amministrazione regionale, esibire la documentazione originale riferita alla realizzazione dell'intervento;
- utilizzare, per la realizzazione dell'intervento, un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. La contabilità inerente l'intervento finanziato dal presente avviso deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica in itinere ed ex-post;

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Art. 10 – Controlli

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento ammesso al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea. Il soggetto beneficiario del finanziamento avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni.

Art. 11 – Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento C.E. n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento C.E. n. 1784/1999;
- Reg. (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Reg. (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2009;
- Reg. (CE) n. Reg. CE 360/2012 aiuti di importanza minore "de minimis";
- Report "New skills for new jobs: Action now" by the Expert Group on New Skills for New Jobs prepared for the European Commission;
- Quadro Strategico Nazionale italiano (di seguito: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013;
- l'Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009, n. 2 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

ALLEGATO 2

D.G.R. n. 543 del 10/11/2014

“Incentivi al ricorso a giovani professionisti da parte delle imprese campane”

MODULO DI DOMANDA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov _____
il _____ residente in _____ prov _____ via _____ n. civ. _____
_____ CAP _____ Cod. Fiscale _____
in qualità di legale rappresentante della _____, forma giuridica _____,
con sede legale in _____ prov _____ via _____ n. civ. _____ CAP _____
P. IVA _____, telefono _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

un finanziamento di Euro _____ per l'incarico consulenziale descritto di seguito:

che verrà svolto dal **consulente** identificato come segue:

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ prov _____ il _____ residente in _____
prov _____ via _____ n. civ. _____ CAP _____
Cod. Fiscale _____ P. IVA _____,
telefono _____ fax _____ e-mail _____

Titolo di studio _____ *specificare se laurea magistrale o diploma di laurea previsto dagli ordinamenti didattici precedenti al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (vecchio ordinamento)*



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

conseguito in data _____

presso Ente/Università _____

Iscritto all'ordine/albo* _____ n. iscrizione _____

(oppure specificare se libero professionista senza albo di riferimento)

Firma

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Dichiaro, ai sensi degli artt. 46-47 DPR 445/2000, di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000) nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora emerga da controlli effettuati la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (articolo 75 del citato D.P.R. n. 445/2000).

Firma



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt_ nat_ a

il

residente a via

nella sua qualità di dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

o

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, il

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.



ALLEGATO 4

**MODELLO D.U.R.C.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 46.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov _____ il _____ residente in _____ prov _____ via _____ n. civ. _____ consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di legale rappresentante della _____

DICHIARA,

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 2 del D.L. n. 210/2002 convertito in legge n. 266/2002) e comunica i seguenti dati:

I - IMPRESA

Denominazione / ragione sociale* _____

Codice Fiscale* _____ *E-mail* _____

Sede legale* C.A.P. _____ Comune _____

Via/Piazza _____ n. _____

Sede operativa* C.A.P. _____ Comune _____

Via/Piazza _____ n. _____

Recapito corrispondenza: c/o Sede legale c/o Sede operativa

Tipo impresa *

Datore di Lavoro Gestione Separata – Committente/Associante

Lavoratore Autonomo Gestione Separata –
Titolare di reddito di lavoro autonomo

(se Datore di lavoro) **C.C.N.L. applicato*** _____

II - ENTI PREVIDENZIALI

1. INAIL - codice ditta* _____

2. INPS - matricola azienda _____ **sede competente*** _____

3. INPS - posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane * _____

sede competente * _____

Luogo e data _____

firma del dichiarante
.....

**N.B. Allegare fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore delle dichiarazioni.
(*) campi obbligatori**



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL D.U.R.C.

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov _____
il _____ residente in _____ prov ____ via _____ n. civ. _____
CAP _____ Cod. Fiscale _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, forma giuridica _____,
con sede legale in _____ prov ____ via _____ n. civ. ____
CAP _____ P. IVA _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 455

DICHIARA

che l'impresa di cui sopra non ha dipendenti o collaboratori e non è tenuta pertanto all'iscrizione all'INPS o all'INAIL né al versamento di contributi previdenziali e assicurativi.

Data _____

Timbro e Firma _____



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONI DEL CONSULENTE

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ prov _____ il _____ residente in _____
prov _____ via _____ n. civ. _____ CAP _____
Cod. Fiscale _____ P. IVA _____,
telefono _____ fax _____ e-mail _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
*specificare se laurea magistrale o diploma di laurea previsto dagli ordinamenti didattici
previgenti al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (vecchio ordinamento)*
conseguito in data _____
presso Ente/Università _____
- Di essere Iscritto all'ordine/albo* _____ n. iscrizione _____
(oppure specificare se libero professionista senza albo di riferimento)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di non avere rapporti di parentele entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado con il titolare o con alcuno dei soci dell'impresa _____ *(indicare l'impresa committente che richiede di essere ammessa a contributo).*

Luogo e data

Firma
